

# Progetti integrati di filiera il caso della Regione Marche

Lorenzo Bisogni

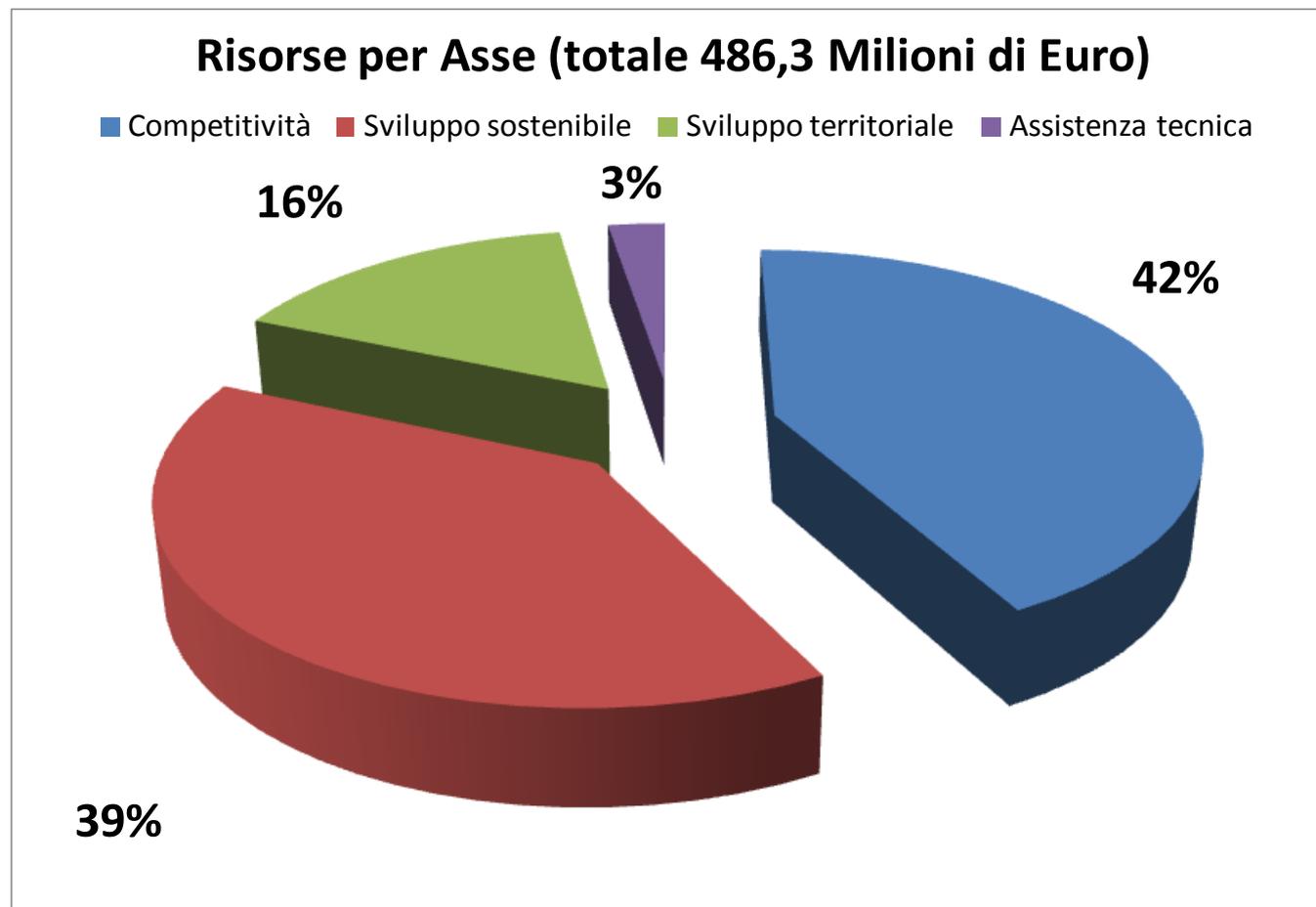
Firenze – 11 Aprile 2011

# Argomenti trattati

- ❖ **Il contesto e gli obiettivi**
  - ❑ Il PSR Marche
  - ❑ Gli obiettivi da raggiungere
- ❖ **Le scelte operative**
  - ❑ Il modello adottato
  - ❑ Le procedure attivate
  - ❑ Lo stato dell'attuazione



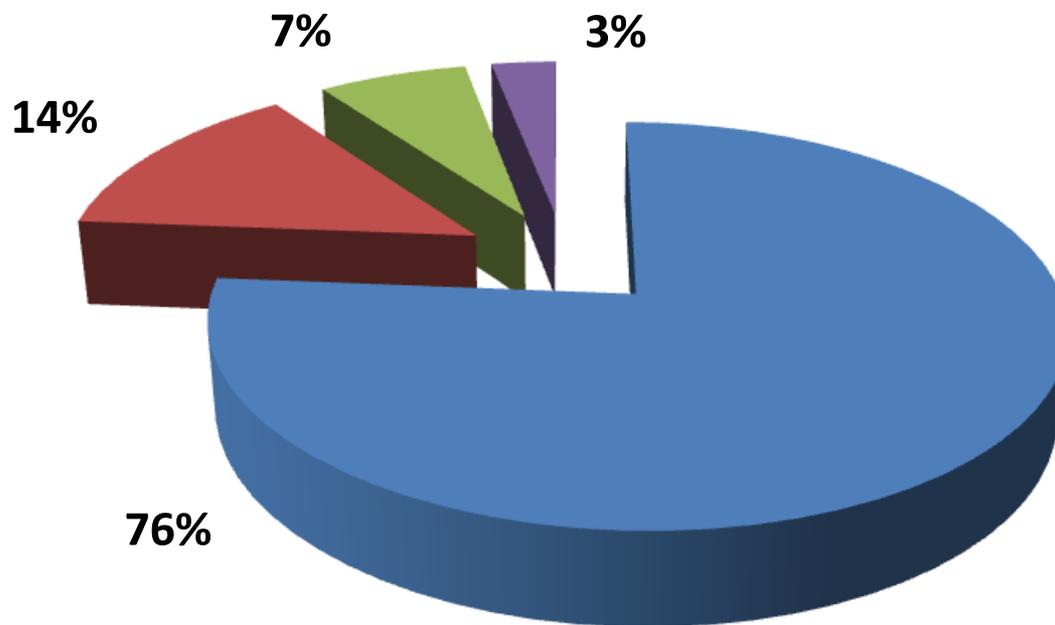
# Il PSR 2007-2013 Marche – Le risorse



# Il PSR 2007-2013 Marche – Strumenti di intervento integrato

## Importanza delle strategie di intervento integrato

■ Misure individuali ■ Pacchetto giovani ■ Accordi di filiera ■ Accordi d'area



# Gli obiettivi da raggiungere

- **Le Filiere regionali di qualità**
  - Valorizzazione produzioni di qualità
  - Maggiore valore aggiunto per le imprese agricole
  - Certezza sbocchi di mercato
- **Le filiere Locali di qualità**
  - Valorizzazione del legame produzioni-territorio
  - Maggiore valore aggiunto per le imprese agricole
  - Recupero produzioni tipiche locali



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



# Il modello adottato: Il soggetto promotore

## ❖ Forma giuridica

- ❑ **Associazione di produttori** ad esclusione delle OOPP
- ❑ **ATI** il cui mandatario sia una associazione di produttori ad esclusione delle OOPP

## ❖ Ruolo svolto nella filiera

- ❑ **Rappresentanza** degli operatori di filiera
- ❑ **Animazione** degli operatori di filiera compresa misura 111b
- ❑ **Gestore del marchio** di qualità e attuatore della misura di **promozione**
- ❑ Presenta la manifestazione di interesse ed il **progetto** di filiera

# Il modello adottato: Condizioni di accesso

## ❖ Condizioni per le filiere Regionali

### ❑ Cereali

- ❖ 150 produttori partecipanti diretti
- ❖ 500.000 quintali

### ❑ Carne bovina

- ❖ 150 produttori partecipanti diretti
- ❖ 3.000 capi bovini

### ❑ Carne suina

- ❖ 20 produttori partecipanti diretti
- ❖ 30.000 capi suini

### ❑ Latte bovino

- ❖ 20 produttori partecipanti diretti
- ❖ 8.000 tonnellate di latte

### ❑ Cereali biologici

- ❖ 100 produttori partecipanti diretti
- ❖ 100.000 quintali di cereali

# Il modello adottato: Condizioni di accesso

## ❖ Condizioni per le filiere Locali

### □ Prodotto unico di riferimento

- ❖ 20 produttori partecipanti diretti
- ❖ Delimitazione area intera superficie comunale di Comuni contigui
- ❖ 5% della SAU normalizzata dell'area destinata alle coltivazioni di qualità
- ❖ Superfici destinate al prodotto unico di riferimento rappresentano almeno l'8% delle superfici totali regionali di quel prodotto
- ❖ Fatturato di almeno 0,5 milioni di Euro

### □ Paniere di prodotti

- ❖ 50 produttori partecipanti diretti
- ❖ Delimitazione area intera superficie comunale di Comuni contigui
- ❖ 2% della SAU normalizzata dell'area destinata alle coltivazioni di qualità
- ❖ Presenza nel paniere di 3 diverse categorie di prodotti di qualità
- ❖ Fatturato di almeno 0,5 milioni di Euro

# Il modello adottato: Le misure e le risorse

MISURE	FILIERE REGIONALI	FIERE LOCALI
Misura 1.1.1.a	500	650
Misura 1.1.1.b	175	350
Misura 1.2.1.	2.400	4.630
Misura 1.2.3.a	6.300	5.300
Misura 1.2.4.	1.500	1.640
Misura 1.3.2.	2.700	1.300
Misura 1.3.3.	5.500	2.730
Misura 3.1.1.b	1.000	340
<b>TOTALE</b>	<b>17.500</b>	<b>16.000</b>

# Il modello adottato: Principio di corresponsabilità

- ❖ **Decadenza parziale del premio se non sono raggiunti e mantenuti gli obiettivi di filiera**
  - Formazione
    - ❖ Riduzione dal **100%** al **60%**
  - Trasformazione prodotti della filiera
    - ❖ Riduzione dal **40%** al **25%**
  - Certificazione prodotti della filiera
    - ❖ Riduzione dal **70%** al **40%**
  - Promozione
    - ❖ Riduzione dal **70%** al **40%**
  - Trasformazione in prodotti non Allegato I
    - ❖ Riduzione dal **40%** al **25%**

# Il modello adottato: Il contratto di filiera

## ❖ Forma del contratto

- ❑ **Scrittura privata** sottoscritta da tutti i partecipanti

## ❖ Contenuto del contratto

- ❑ **Compiti** affidati al soggetto promotore
- ❑ I partecipanti diretti e le **quantità di prodotto** conferito dagli agricoltori ed acquistato dalla trasformazione
- ❑ Tutti i restanti **vincoli** che legano i partecipanti e le responsabilità reciproche delle parti
- ❑ Modalità di gestione delle eventuali riduzioni di aiuto e del relativo **contenzioso**

# Le procedure attivate: i passaggi successivi

- ❖ **Manifestazione** di interesse
  - Accesso aperto a tutti i richiedenti
- ❖ **Progetto** di filiera
  - Presentazione di progetti definitivi
- ❖ Piena **operatività** (entro 1 anno dall'approvazione)
  - Raggiungimento degli obiettivi della filiera
- ❖ **Mantenimento** degli impegni (3 anni)
  - Mantenimento degli obiettivi della filiera

# Le procedure attivate: La piena operatività

- ❑ Realizzazione di almeno il **60%** degli investimenti materiali (Misure 121 – 123a – 311b)
- ❑ Realizzazione di almeno il **70%** degli investimenti immateriali (Misure 111a – 111b – 124 – 132 – 133)
- ❑ Realizzazione per **3 anni** di almeno il **60%** del fatturato previsto dal Business plan di filiera
- ❑ Per **3 anni**, almeno il **50%** del prodotto lavorato dagli impianti di trasformazione finanziati sia prodotto dagli agricoltori della filiera
- ❑ Mantengano l'adesione alla filiera per **3 anni** almeno l'**80%** degli agricoltori beneficiari diretti previsti quale condizione minima per l'accesso

# Lo stato dell'attuazione: Le adesioni

FILIERE REGIONALI	Aziende agricole	Fornitori mangimi	Impianti di macellazione	Stoccatore	Imprese di trasformazione	Pastifici	Aziende di commercializzazione
Cereali	723	-	-	9	1	-	2
Carne bovina	107	1	3	-	2	-	22
Carne suina	28	2	3	-	11	-	10
Latte bovino	29	1	-	-	2	-	3
Cereali biologici	232	-	-	1	1	2	1

FILIERE LOCALI	Aziende agricole	Impianti di macellazione	Stoccatore	Imprese di trasformazione	Pastifici	Aziende di commercializzazione
Paniere AP	76	-	-	4	-	-
Paniere MC	57	-	1	10	3	-
Prodotto ortive AP	86	-	-	1	-	2
Prodotto ortive AN	69	-	-	1	-	-
Prodotto pesca FM	52	-	-	-	-	-
Paniere PS	65	-	-	1	-	-
Paniere AN	60	1	-	2	-	-

# Le procedure attivate: I problemi affrontati

- ❑ Difficoltà nell'**informatizzazione** delle procedure
- ❑ Commissione unica regionale che dovrà valutare la dimostrazione dei vantaggi economici per le aziende agricole sulla base di una **valutazione qualitativa** dei progetti (peso 40% filiere regionali e 25% filiere locali)
- ❑ Scelta di consentire la **massima flessibilità** delle filiere con possibilità di avere linee di produzione e canali distributivi diversi (es. pasta biologica, farro, orzo tostato, ecc.);
- ❑ Far comprendere agli operatori che il **vantaggio dell'adesione** alla filiera non è il contributo regionale del PSR, ma l'adesione stessa alla filiera



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



Unione Europea



# Grazie per l'attenzione

[lorenzo.bisogni@regione.marche.it](mailto:lorenzo.bisogni@regione.marche.it)



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

